



Anno 30 - N.1
Marzo 2021

Direttore Responsabile

Giulio Donati

Redazione: V.le Paradiso, 11
Chiesa della B.V. del Paradiso
Stampa: Carta Bianca Faenza

Autorizzazione del Tribunale
di Ravenna. 1041 del 31/194

La tenda

Bollettino parrocchiale di San Savino
consulta il sito: <http://www.parrocchiasansavino.it>

Paradiso in festa con Maria, sposa di Giuseppe

Andate da Giuseppe, fate quello che vi dirà! (Gen 41,55)

Papa Francesco, riprendendo l'invito riferito al Giuseppe della Genesi, ci esorta ad andare con fiducia da san Giuseppe, lo sposo di Maria, che ha amato Gesù con cuore di padre.

San Giuseppe nel Nuovo Testamento non dice neanche una parola, ma ha tanto da insegnarci con la sua umanità, la sua fede, la sua accoglienza, il suo lavoro, il suo coraggio creativo, la sua sofferenza. Giuseppe può davvero aiutarci ad affrontare con fiducia questo tempo difficile.

Durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia... Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti.



Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. (papa Francesco, Patris Corde)

Guarderemo a lui anche nella prossima Festa della Madonna del Para-

diso che quest'anno cade il 14 marzo, pochi giorni prima della sua festa liturgica, il 19 marzo.

Abbiamo portato in chiesa la sua statua che era in cripta e gli dedicheremo una novena a partire dall'8 marzo.

«Hai avuto più coraggio tu, Giuseppe, a condividere il progetto di Maria, di quanto ne abbia avuto lei a condividere il progetto del Signore. Lei ha puntato tutto sull'onnipotenza del Creatore. Tu hai scommesso tutto sulla fragilità di una creatura. Lei ha avuto più fede, tu hai avuto più speranza. La carità ha fatto il resto, in te e in lei». (Tonino Bello)

Pregiera a S. Giuseppe

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria. A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.

*Statua di San Giuseppe col Bambino
Bottega Ballanti-Graziani.*

Con Maria, sposa di Giuseppe

LUNEDÌ 8 - GIOVEDÌ 11 MARZO, 20.30: Novena a S. Giuseppe *(anche in streaming)*

VENERDÌ 12 MARZO 24 ORE PER IL SIGNORE

12.00: Adorazione eucaristica; **14.30** preghiera per la campagna; **15.00** Via Crucis

16.00-19.00 confessioni; **20.30** Novena a S. Giuseppe *(anche in streaming)*

20.45-21.30 Adorazione eucaristica guidata.

SABATO 13 MARZO 24 ORE PER IL SIGNORE

9.00 Adorazione eucaristica. **20.30** Canti a Maria su canale You tube "Paradiso Faenza".

DOMENICA 14 MARZO 4ª domenica di Quaresima **Festa della Beata Vergine del Paradiso**

Ss. Messe alle **8.30-10.30** all'aperto, presieduta da

DON STEFANO VECCHI

parroco di Cotignola e originario della nostra parrocchia *(anche in streaming)*

12.15 - 19;

15.30 S. Rosario; **20.30** Novena a S. Giuseppe *(anche in streaming)*

LUNEDÌ 15 - GIOVEDÌ 18 MARZO, 20.30: Novena a S. Giuseppe *(anche in streaming)*.



*Insieme cantiamo
a Maria, sposa di Giuseppe*

*Sabato 13 Marzo 2021 - ore 20.30
"Concerto" di canti a Maria
sul canale YouTube paradiso faenza*

In occasione della festa del Paradiso, realizza un video insieme alla tua famiglia, ai tuoi amici, al tuo gruppo di catechismo, ACR, scout, ... in cui cantate un canto o un semplice ritornello a Maria.

Comunica la tua adesione e il canto scelto a Rachele (334 2546203) o Anna (334 7782471).

I video realizzati saranno trasmessi in streaming, come un concerto di tante voci che celebrano Maria, Beata Vergine del Paradiso, sposa di Giuseppe.

Novena a san Giuseppe

Parrocchia S. Savino
Chiesa B.V. del Paradiso

con i testi della lettera apostolica "Patris corde" di Papa Francesco e i commenti delle famiglie della parrocchia

- Lun.8, Giornata della Donna: Giuseppe con Maria
- Mar.9: padre nella tenerezza
- Mer.10: padre nell'obbedienza
- Gio.11: educatore all'obbedienza
- Ven.12: padre nell'accoglienza della vita
- Dom.14: padre nell'accoglienza
- Lun.15: padre dal coraggio creativo
- Mar.16: padre dei poveri
- Mer.17: padre lavoratore
- Gio.18: padre nell'ombra

**Dall' 8 al 12 marzo
e dal 14 al 18 marzo 2021
dalle ore 20.30 alle ore 20.45
nella chiesa della B.V del Paradiso
e sul canale YouTube "paradiso faenza"**

Con Padre Domenico osiamo dire: Padre nostro

Molto bella e seguita su youtube la novena sul Padre nostro curata dalle monache dell'Ara Crucis e realizzata nella nostra chiesa all'inizio di gennaio.

Ogni giorno, abbiamo meditato su una invocazione del Padre nostro, aiutati da una parola di papa Francesco e da un aspetto della vita di Padre Domenico Galluzzi. Ogni giorno ci siamo esercitati con gli esercizi che la preghiera del Signore ci propone.

Padre Domenico Galluzzi, frate domenicano, nacque il 15 gennaio 1906 a

Cattolica e morì il 13 gennaio 1992 a Faenza. Sulle orme di san Domenico visse in comunione con Cristo Sacerdote e fu formatore, uomo di consiglio, guida spirituale verso la santità.

Per la santificazione dei sacerdoti fondò a Faenza il Monastero domenicano dell'Ara Crucis. Per tanti che lo hanno incontrato, Padre Domenico era semplicemente "il padre". Così lo chiamavano perché avevano fatto esperienza della sua tenera e forte paternità. Con lui ci tuffiamo in quella di Dio!

Siamo convinte che Padre Domenico sia vissuto "pieno di Dio" e che per questo abbia sprigionato qualcosa di Lui. Accanto al padre abbiamo compreso che la preghiera non è fuga, ma immersione nella vita concreta. La preghiera non lascia dormire sulle pigrizie, smaschera i compromessi, guarisce le infedeltà, plasma in noi i sentimenti di Gesù: misericordia, bontà, perdono, accoglienza, rispetto, fiducia, gioia...

(Ara Crucis)



PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE ARTIGIANO IN FAENZA

ANNO 2021

Anno dedicato a San Giuseppe, patrono della Chiesa universale

VEGLIE DI PREGHIERA SULLA "PATERNITÀ" DI SAN GIUSEPPE

La nostra comunità parrocchiale vi invita a partecipare alle veglie di preghiera dedicate a San Giuseppe patrono, per vivere nel migliore dei modi questo anno che papa Francesco ha voluto consacrare a lui. Le tematiche di questi momenti di preghiera sono tratte dalla lettera apostolica *Paterfamilias*.

Luogo delle veglie di preghiera:

Chiesa parrocchiale di San Giuseppe Artigiano in via Dal Pozzo 17, Faenza (Ra)

Orario: dalle ore 20,30 alle 21,30

- Venerdì 19 Marzo Padre nell'obbedienza
- Venerdì 30 Aprile Padre lavoratore
- Giovedì 3 Giugno Padre nella tenerezza e Padre amato
- Giovedì 7 Ottobre Padre dal coraggio creativo
- Venerdì 12 Novembre Padre nell'ombra



Maria Giani (1718 - 1815), *Il sogno di San Giuseppe*

xxiii ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII FONDATA NEL 1980 CON CRISTO RESSO

QUESTO È IL MIO CORPO Campagna per la liberazione delle vittime di tratta e sfruttamento

Parrocchie dell'Unità pastorale "Mater Ecclesiae" Cappuccini, San Savino/Paradiso, Pieve Ponte

Nessuna donna nasce prostituta, c'è sempre qualcuno che la fa diventare. Chi ti impedisce, ogni volta che c'è un fratello nel bisogno, di metterti in discussione per scegliere la verità e amare per primo? (don D. Benzi)

Rosario per le donne
vittime di tratta, sfruttamento sessuale e violenza di genere

8 marzo 2021

20:45 - 21:45

Online sul canale YouTube della Parrocchia San Savino "paradisofaenza"
<https://bit.ly/37OIZCN>

In presenza presso la parrocchia di Pieve Ponte rispettando le norme anti-contagio in vigore

Passa – Parola: Meditazione sul Vangelo della domenica

Dallo scorso Avvento, ogni domenica qualcuno scrive un breve commento personale al Vangelo della domenica. Andremo avanti così per tutto quest'anno e magari anche dopo, cercando di far circolare il Vangelo tra noi.

I vari commenti sono stampati e inseriti nel foglietto della domenica e inseriti nel sito parrocchiale. Grazie a quanti finora ci hanno messo la faccia e il cuore!

Tra i tanti commenti, pubblichiamo quello sul Vangelo di Marco 1,29-39, di Giorgio e Silvia, che hanno attraversato assieme la lunga prova del Covid.

Gesù uscito dalla Sinagoga subito andò nella casa di Simone e Andrea.

La casa luogo d'incontro con il Signore "Chiesa domestica". Gesù entra nella nostra esistenza, nelle nostre case; condivide con noi le gioie e le sofferenze e ci sostiene. Lo abbiamo sperimentato nella nostra famiglia nel periodo di malattia di mio marito dove ha rischiato la vita. In quei momenti mi sono aggrappata alla Parola di Dio che ci ha sostenuto e ci ha dato la forza, per andare avanti e affrontare le prove di ogni giorno. In questa prova, oltre ad avere sperimentato la sofferenza, abbiamo provato la gioia della presenza del Signore perché

ha rafforzato la NOSTRA UNIONE e abbiamo capito che, solo mettendoci nelle sue mani, potevamo superare questo momento.

La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei.

Il Signore ascolta il grido della nostra preghiera e ci parla tramite i segni che ogni persona ci trasmette. Anch'io come Simone ho chiesto aiuto al Signore tramite la comunità. La comunità ha subito risposto con la preghiera rivolta al Signore in maniera disinteressata e gratuita, donandoci la forza in quei momenti di prova. Siamo venuti a conoscenza che persone a noi vicine, che si erano allontanate da Dio, hanno ricominciato a pregarLo riaprendo il dialogo con Lui.

Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano.

In questa frase sentiamo la vicinanza di Gesù e della Sua Tenerezza che ci accompagna nella nostra vita. Come l'abbiamo vissuta nel periodo di prova?

Noi che eravamo a casa abbiamo sperimentato la Sua vicinanza tramite l'amore fraterno e il servizio gratuito dei vicini, amici, parenti e della comunità. Mentre io, che ero ricoverato in

rianimazione, ho sentito questo amore tramite il servizio di tutti gli operatori sanitari, dei miei vicini di camera e percependo anche la preghiera che veniva recitata. Questa PREGHIERA mi ha dato FORZA per superare i momenti di crisi e quelli più difficili.

Il Signore ci prende tutti per mano indistintamente e non fa differenza. Siamo noi che dobbiamo stringergliela lasciandoci guidare da Lui con fiducia. Fare come la suocera di Simone che una volta guarita si mise a servire.

Andiamocene altrove nei villaggi vicini perché preghi anche là.

Gesù ci dice che non è venuto solo per noi ma per tutti. Non solo per questa comunità ma per ogni uomo e in ogni luogo. Abbiamo sentito che il Signore non ci abbandona ma si fa sempre trovare quando ci mettiamo in ascolto ed apriamo i nostri cuori.

Volevamo lodare e ringraziare il Signore DIO DELLA VITA perché ha risanato i nostri cuori affranti dalle preoccupazioni della malattia e fasciato le nostre ferite con lo Spirito della preghiera rimanendo sempre fedeli a Lui.

Giorgio e Silvia



Santa Messa
per la Vita Nascente
Festa dell'Annunciazione del Signore

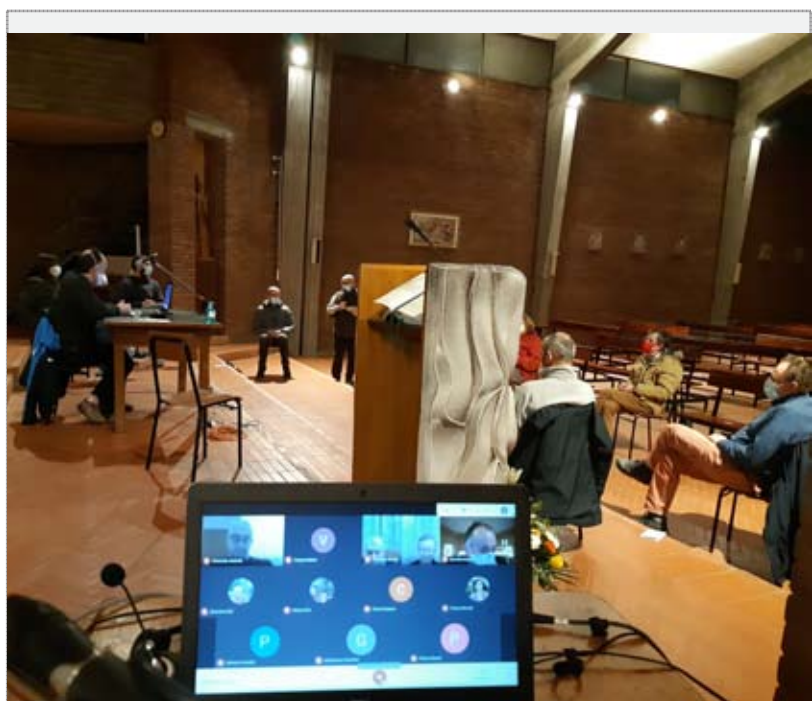
Giovedì 25 marzo 2021 - ore 19.00
Chiesa della B.V. del Paradiso
Viale Paradiso 11, Faenza

La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo.
Papa Francesco

UN INVITO PARTICOLARE AI NASCITURI
E ALLE LORO MAMME E PAPÀ

Centro per la Famiglia Onlus - Faenza
centro salute **allavita**
xxiii

Parrocchia di San Savino
Chiesa B. V. del Paradiso

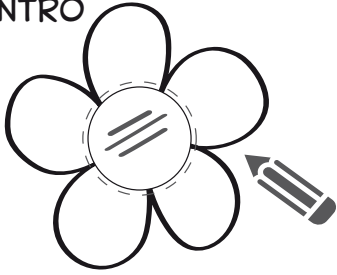


PARROCCHIA 2.0

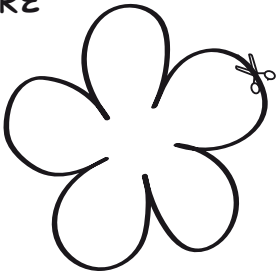
In questo periodo molte attività si svolgono anche da remoto, con l'aiuto della tecnologia.

Nella foto il Consiglio Pastorale riunito a fine gennaio.

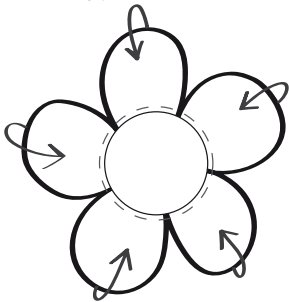
1. COLORA IL TUO FIORE
PREFERITO E SCRIVI IL
TUO PENSIERO A MARIA AL
CENTRO



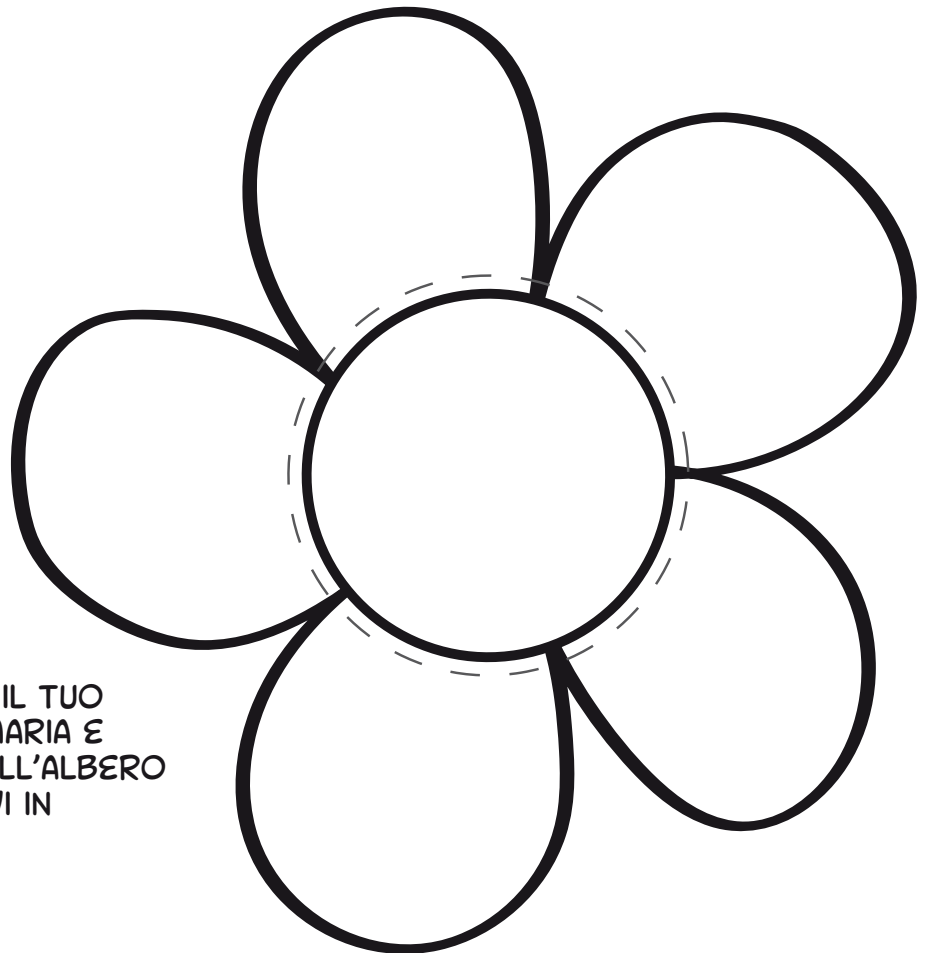
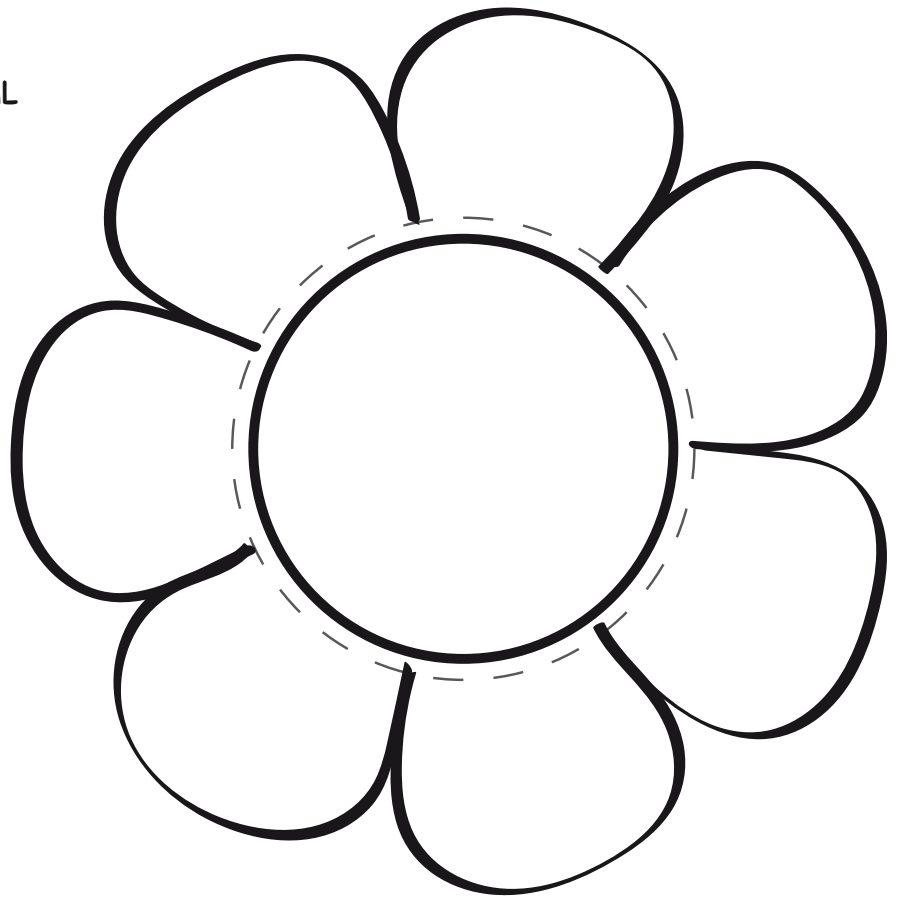
2. RITAGLIA SOLO IL
BORDO ESTERNO DEL
FIORE



3. RIPIEGA UN POCO I
PETALI SEGUENDO LA
LINEA TRATTEGGIATA



4. PORTA IL TUO
FIORE A MARIA E
FISSALO ALL'ALBERO
CHE TROVI IN
CHIESA



“UN FIORE PER MARIA”

dal 6 al 27 marzo in Chiesa vicino all'immagine della Madonna

Sabato 13 marzo si sarebbe dovuta svolgere la nostra consueta “FIORITA DEI BAMBINI”. Impossibilitati dalle normative a cui vogliamo giustamente attenerci, per quest'anno abbiamo pensato ad una Fiorita ancora più speciale! Porteremo a Maria un vero e proprio ALBERO IN FIORE. Un albero fiorito di tutti i colori e di tutte le nostre preghiere per Lei.

Dal 6 al 27 marzo troverai in Chiesa un albero spoglio che non aspetta altro che vestirsi dei fiori colorati che preparerete nella vostra famiglia: mamma, papà, nonni, fratelli. **Tutti possono preparare il loro fiore da donare a Maria.**

Nella pagina accanto troverai le sagome di due fiori: scegli il tuo preferito e coloralo come più ti piace. Poi resta un attimo in silenzio, pensa ad una preghiera o ad un'intenzione che vuoi rivolgere a Maria e scrivila subito dentro il tuo fiore. Chiedi a mamma o a papà di accompagnarti in Chiesa e attaccalo all'albero che troverai. Ripassa dopo qualche giorno e vedrai quanti altri fiori saranno sbocciati insieme al tuo!

Quest'anno doneremo a Maria un bellissimo albero pieno di fiori e di amore per Lei, che non sfiorirà mai.

La Commissione Famiglie

Messa di Natale



La sera del 24 dicembre, più di 400 persone hanno partecipato alla Messa di Natale nel campo sportivo. Grazie a quanti hanno dato una mano per i canti, gli impianti, le

sedie, la tenda, l'accoglienza delle persone. Una bella celebrazione, una luce nella notte in una serata nebbiosa ma neanche tanto fredda.

Presepe
in famiglia



Maurizio e Lella

Presepe dell'anno pandemico: Maria e Giuseppe sono stati costretti a fermarsi e accolti in una tenda della protezione civile; causa pandemia gli ospedali sono tutti pieni... tanti assembramenti inutili, ma la vita continua e Gesù nasce per noi, sempre, anche se noi gli lasciamo poco spazio e poco tempo.



Il gruppo ACR medie in occasione del mese della pace 2021 ha scritto un abecedario per ricordarci come possiamo anche noi creare la pace nel nostro quotidiano. Ecco qui:

Aiutando gli altri
Basandoci sulla bontà
Comprendendoci
Donando un'altra possibilità
Essendo altruisti
Facendo i propri doveri
Gestendo le emozioni
Help others
Interessandosi degli altri
Lavorando assieme per il bene comune
Mantenendo le promesse
Non offendendoci
Occupandoci degli altri
Portando amicizia
Quando perdoniamo
Rimuovendo i litigi
Sorridendoci
Tacendo prima di esagerare
Unendo le persone
Volendo bene
Zittendo le critiche

I ragazzi delle medie a Castel Raniero.

Gli scout all'ospedale di Ravenna

Il Gruppo Scout Clan Ruscello Faenza 4, ha deciso di consegnare un cadeau di biscotti natalizi ai medici, infermieri e a tutto il personale dei reparti che più sono stati, nel corso dei mesi, sotto pressione a seguito dell'emergenza da Covid 19. Lo spirito di servizio è tra l'altro una componente molto sentita del percorso umano di chi decide di essere scout, e in questo momento la donazione all'ospedale riveste anche un significato di vicinanza alla categoria del personale sanitario. Molto commovente il momento della consegna, avvenuto in "Sala Pavoni", nel pieno rispetto delle linee guida covid, momento durante il quale i giovani scout hanno voluto rivolgere anche alcune domande al personale sanitario presente.

Il reparto del Faenza 4 nel giorno del Thinking Day (a fianco).



Gruppi parrocchiali

ACR JUNIOR

L'ACR nazionale ha scelto come slogan dell'anno "SEGUI LA NOTIZIA", come a volerci suggerire: cerca la Verità fra tante informazioni e seguila!

Con i bimbi di 7 e 8 anni dell'ACR Junior quest'anno siamo quindi diventati piccoli reporter a caccia di buone notizie e ne abbiamo trovato una in particolare: Gesù che ci insegna a pregare rivolgendoci a Dio chiamandolo papà!

CATECHISMO AL PARCO

Oggi al parco abbiamo fatto un safari fotografico, alla ricerca di tanti animali, creature di Dio.

Anche vicino a noi il creato si mostra bello e fantasioso, basta guardarsi attorno!

Come 'capo safari' devo dire che siete stati tutti molto bravi, anche a cercare il Cigno bianco... poi abbiamo scoperto

È quindi partita l'esplorazione della preghiera del Padre nostro, assaporandone un pezzetto alla volta attraverso attività da svolgere in famiglia, ascolto di audio messaggi delle educatrici e attività online.

Ma vorremmo raccontarvi uno di questi incontri, che ci è piaciuto particolarmente.

Quando abbiamo approfondito "SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ" abbiamo chiesto ai bambini di intervistare qualcuno della famiglia, rivolgendo

che non c'è! Ero convinta ci fosse...

Comunque alla fine tutte le squadre hanno fatto lo stesso numero di foto (la squadra che ha fotografato il cartellone è stata furba, ma non vale!) per cui...

Vince la squadra 3 che è arrivata per prima al punto di ritrovo!!

Bravi tutti!

Luana, catechista di 2^a elementare

questa domanda: "Ci puoi raccontare un episodio della tua vita nel quale hai sentito di compiere la volontà di Dio?"

Ecco un paio di racconti.

Sono molto contenta di essere stata coinvolta nell'incontro ACR junior, seppur per una brevissima testimonianza, in cui ci veniva chiesto di raccontare un episodio in cui ci era sembrato di aver fatto la volontà di Dio. Ho raccontato di una volta in cui sono stata spinta a telefonare ad una amica per sapere come stava e ho scoperto che questa amica era proprio giù di corda e bisognosa di qualcuno che la ascoltasse. Ascoltare le testimonianze delle altre mamme me le ha fatte sentire vicine e mi sono sentita maggiormente parte di questo gruppo. Ho percepito la realtà di una comunità alla ricerca di Dio nel quotidiano.

Emilia

Il mio piccolo perdono

Tempo fa, quando ero ancora bambina, una mia vicina di casa e compagna di gioco mi aveva fatto uno di quegli scherzi proprio dispettosi, come quelli di Pippi calze lunghe alla signorina Pryssellius oppure come quelli di Tom e Jerry e ci rimasi tanto male per molto; talmente male che facevo fatica a dirle "Ciao". Così decisi di escogitare un piano per farle a mia volta un bel dispetto che avrebbe ricordato per sempre.

E ci stavo quasi per riuscire. Avendo curato i dettagli, pensavo che sarebbe stato uno scherzo molto divertente per me, ma poi mi sono chiesta: "E che cosa succederà dopo? Ciò mi farà sentire meglio?". Pensandoci su, proprio in quel momento nella mia testolina rividi quei momenti in cui stavamo a giocare assieme, a raccontarci piccoli segreti... insomma a divertirci insieme.

Allora ho iniziato a cercare la risposta alla domanda che mi ero fatta prima. Invito anche voi a cercarla assieme: forse potrebbe trovarsi nella prima riga di questo mio breve racconto. Grazie a tutti!!!

Una mamma



Grazie, o Dio per aver creato il mondo. Anche io sono una tua creatura MERAVIGLIOSA!

Gli incontri itineranti delle famiglie

Quando la prima domenica di ottobre ci siamo ritrovati per definire il calendario degli incontri del gruppo famiglie Benedicat per l'anno 2020/21 il primo proposito era quello di non vedersi in videoconferenza in caso di restrizioni covid-19, ma di provare a mantenere comunque un minimo di socialità. E così, ha preso corpo l'idea dell'incontro itinerante, cioè di vedersi in passeggiata all'aperto, discutendo una traccia precedentemente preparata da altre due coppie di famiglie e contemporaneamente sgranchirsi le gambe entro i confini comunali e con tutte le precauzioni del caso.

Ecco che la traccia, normalmente ispirata dalle omelie di Papa Francesco e rielaborata con delle domande sulla vita di coppia che il Covid ha effettivamente stravolto, viene vissuta in maniera dinamica e accompagnata dal paesaggio e dal calore degli amici che vanno a mitigare il freddo delle domeniche pomeriggio invernali.

In questo modo viene superato brillantemente il rischio di passare le domeniche al chiuso, ad igienizzare gli ambienti utilizzati e a contagiare la babysitter che



Gruppo famiglie Benedicat a Pideura.

normalmente viene a badare i nostri figli, mentre noi grandi ci troviamo in cerchio a fare l'incontro. Tutti all'aperto, dunque, figli compresi, a seguire un itinerario a piedi che nelle prime quattro uscite stagionali ci ha fatto riscoprire le meraviglie delle nostre colline, percorsi visti sotto uno sguardo diverso e che, nonostante il freddo, nostro Signore ci ha illuminato e scaldato donandoci delle spettacolari giornate di sole.

Campo parrocchiale per famiglie e giovani in autogestione dal 15 al 22 agosto presso l'hotel Planbois a Pila, sopra Aosta a 1800 m

**Per info e prenotazioni
Fam. Bandini 3284833364
Fam. Oriani 3391020520**

Gruppi medie

I quattro gruppi medie della nostra parrocchia (1-2-3 media del catechismo e ACR medie) hanno deciso di svolgere alcune attività assieme durante l'anno. Il primo appuntamento è stato mercoledì 23 dicembre per una preghiera in preparazione al Natale dove abbiamo conosciuto più a fondo i personaggi del presepe. Il secondo appuntamento è stato mercoledì 30 dicembre con una passeggiata fino a Castel Raniero sotto la guida di don Luca. Ecco il racconto di alcuni ragazzi:

“Ci siamo incamminati alle 9.00 circa e siamo ritornati alla parrocchia alle 13.00-13.15 circa. Il tempo era bello, ma nei giorni precedenti aveva piovuto quindi in alcuni tratti la strada era infangata, per questo alcuni di noi sono caduti, ma non si sono fatti nulla. Quando siamo arrivati alla meta, cioè la chiesa di Castel Raniero, ci siamo fermati e abbiamo mangiato le nostre merende, detto una preghiera, fatto alcuni canti e poi siamo ripartiti. Io non vado matto per le passeggiate e non ero molto

contenta di doverci andare, ma poi mi sono ricreduta perché nonostante sia stata una passeggiata un po' faticosa mi sono divertita molto. Per la maggior parte della mattinata ho chiacchierato con le mie amiche e al ritorno mi sono un po' lamentata del fatto che mi facevano male i piedi e che mi ero sporcata (visto che sono una delle persone che sono cadute). Delle volte preferirei stare a casa piuttosto che andare ad alcune iniziative del catechismo, ma tutte le volte alle fine mi diverto molto. E' stata una giornata molto piacevole e penso che anche molti altri abbiano bei ricordi di quella mattina. Credo sia stata una bellissima iniziativa in cui tutti si sono potuti divertire sempre nel rispetto delle norme anti-Covid e sarei lieta di rifarlo di nuovo.”

Caterina, 1ª media

“La passeggiata con i miei compagni di catechismo è stato un modo di conoscerci meglio e interagire tra noi, ma anche un modo di stare nella natura e vederne le cose più belle.”

Tobia, 2ª media



Carnevale in parrocchia.

“La passeggiata tra i sentieri di Castel Raniero è stata molto faticosa, molto pericolosa e soprattutto fangosa, ma credo che il piacere e il divertimento siano stati comuni fra tutti noi.”

Michele, 3ª media

“Della passeggiata mi è piaciuto tanto stare davanti, sporcarmi e quando abbiamo bevuto il tè caldo dopo la lunga camminata.”

Gabriele, ACR medie

Il terzo appuntamento è stato sabato 13 febbraio per festeggiare assieme il carnevale:

“Nel cortile della parrocchia, abbiamo partecipato alla festa di carnevale più mascherata di sempre! Il tema della festa era “Da riga alle righe” e ciascuno di noi doveva indossare almeno tre indumenti che fossero a righe. I catechisti e gli animatori dell’ ACR devo dire che erano molto buffi, ma tra di loro c’era il rarissimo RIGAGEL, il rigagel è una creatura magica distributrice di gel a righe (sia lui che il gel). Io mi sono travestita da carcerata zombie, con un costume bianconero macchiato da inquietanti tracce di sangue! Eravamo divisi in quattro squadre, il nostro obiettivo era di completare una griglia 3x6, supe-

rando sfide di ogni tipo, tutte diverse e divertenti: ci hanno perfino chiesto in che anno è stata inventata l’aspirina! Il mio preferito era uno in cui dovevi fare un percorso guidato dal tuo compagno mentre tu camminavi al contrario! Questa festa, malgrado le restrizioni Covid è stata organizzata molto bene ed è stata divertente e io spero che sia piaciuta a tutti almeno la metà di quanto è piaciuta a me! E mi raccomando ricordate che a carnevale ogni scherzo vale!”

Sofia, 1ª media

“Una festa bellissima!! Del resto così tante righe non potevano che formare un arcobaleno... di emozioni!”

Camilla e Marianna, 2ª media

“È stata un’esperienza molto divertente e spero che nei prossimi anni si possa ripetere possibilmente senza covid.”

Riccardo, 3ª media

“Il tema era “le righe”, noi ragazzi e gli educatori ci siamo travestiti e abbiamo portato oggetti a righe. Abbiamo fatto molti giochi, visto che, era molto freddo, c’era, per chi voleva, anche il thè caldo. È stata una giornata bellissima, oltre che un incontro per giocare, anche per condividere, nonostante il coronavirus, il carnevale e per stare in compagnia.”

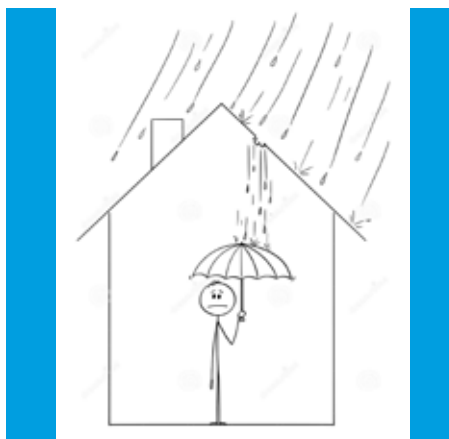
Elisabetta, ACR medie

Tetto nuovo al Paradiso

Il Paradiso vero non ha bisogno di un tetto... lì è solo cielo. La chiesa del Paradiso invece sì. Dopo anni che si segnalano infiltrazioni, ormai l’intervento di rifacimento completo della copertura non è più rimandabile. Si tratterà di rimuovere le lastre di ardesia che ormai, poverine, hanno dato, dopo oltre 50 anni di un clima non proprio adatto per loro che di solito coprono i tetti della Val d’Aosta. Si dovrà sistemare e impermeabilizzare il tetto della chiesa e ricoprirlo con un materiale più adatto. Dopo uno studio e un confronto tra tecnici, un parere dei consigli degli affari economici parrocchiali e diocesano anche per valutare il rapporto costi-benefici, si è optato per le tegole canadesi. È stato già fatto un progetto inviato anche a Roma per la valutazione della commissione della Chiesa Cattolica Italiana che, attraverso la Diocesi, erogherà contributi dell’8per mille, per la realizzazione dei lavori.

Quanto costerà l’intera opera? Lo sapremo alla fine lavori. Il preventivo parla di un massimo di oltre 300mila euro, di cui oltre 100mila a carico della parrocchia che per la realizzazione dei lavori dovrà accendere (si dice così?) un mutuo.

Ci piacerebbe di più accendere un fuoco con delle salsicce sopra, come abbiamo fatto coi ragazzi sulle Alpi l’estate scorsa. Ma anche il tetto della chiesa è importante: pensiamo a quante persone, famiglie, preghiere, canti, gioie, la-



crime ci stanno sotto.

Speriamo che gli importanti lavori che accompagneranno il prossimo autunno, siano occasione per sentirci ancora di più comunità, per raccogliere oltre che offerte anche persone, idee, iniziative per l’autofinanziamento. Dove c’è una comunità viva anche i mattoni e le travi restano in piedi!

Vogliamo continuare ad essere una parrocchia aperta che contribuisce con generosità ad adozioni a distanza, alle raccolte diocesane e nazionali per migranti, missioni, seminario, per progetti di solidarietà di gruppi e associazioni, per sostenere i poveri e la vita nascente. Quest’anno ci sentiamo di chiedere qualcosa anche per la nostra casa comune.

Per chi ci vuole aiutare
l’IBAN parrocchiale è

IT53 O 08542 23700 00000017471

PARROCCHIA DI SAN SAVINO

Causale: rifacimento tetto

Messe
Feriali: 8.30- 19
Festive: 8.30- 10.30
12.15 (anche in streaming)- 19
Venerdì
15 Via Crucis, 15.30 Confessioni
20.30 Adorazione
Sabato
9-12 Adorazione
28 marzo- Domenica delle Palme
S. Messe alle 8.30- 10.30 (all’aperto)
12.15 (anche in streaming)
19 (all’aperto)
1° aprile- Giovedì Santo
S. Messa nella Cena del Signore
18.00 per i bambini della prima Comunione e le loro famiglie
20.00 (anche in streaming)
2 aprile- Venerdì Santo
15.00 Via Crucis dei bambini
16-19: Confessioni
20.00: Liturgia della Passione (anche in streaming)
3 aprile- Sabato santo
9-12; 15-19: Confessioni
20.00: Veglia pasquale (all’aperto)
4 aprile - Pasqua di Risurrezione
Ss. Messe alle 8.30- 9.30- 10.30 (all’aperto)
12.15 (anche in streaming)
19 (all’aperto)
Lunedì 22 aprile- Lunedì dell’Angelo
S. Messe alle 8.30- 10.30- 12.15 (anche in streaming)- 19

Aggiornamenti e autocertificazione sul sito parrocchiale e in fondo alla chiesa